

# Ospedale e Tribunale: questioni di opportunità

La vicenda della donna morta in Cardiochirurgia al San Carlo. Il blog "Toghe Lucane" di Nicola Piccenna inizia un'inchiesta a puntate



Nicola Piccenna è quel che si dice un giornalista scomodo. In Basilicata, insieme a pochi altri, è un esponente di una scuola proco frequentata, quella del giornalismo "investigativo". Materano, pubblicitario, fa discutere. Recentemente ha dato il via a una personale campagna di sensibilizzazione sul giornalismo libero ("Je suis Nicola Piccenna"): le oltre sessanta querele (quasi tutte della medesima provenienza) ricevute, gridano certamente vendetta in questo senso. Il cronista materano ha anche un blog molto seguito, Toghe Lucane, che prende soltanto le mosse dall'inchiesta dell'ex pm De Magistris, per allargarsi su tutti gli aspetti controversi della Basilicata che meritano chiarezza. In questi giorni, sul suo blog (usando il consueto nome di guerra di Filippo de Lubac) si è occupato della faccenda della morte sospetta in "Cardiochirurgia" al San Carlo di Potenza e dei suoi strascichi giudiziari. Il giornalista annuncia diverse puntate.

Leggiamo dall'indirizzo <http://toghelucane.blogspot.it/2015/02/basilicata-una-regione-troppo-stretta.html>.

«Cominciamo un viaggio di conoscenza nella vicenda San Carlo partendo dalle **relazioni corte** che occorre conoscere per comprendere bene:

**Faustino Saponara**: medico chirurgo. Effettua la registrazione della conversazione intercorsa tra lui e **Michele Cavone** (chirurgo

Nell'anno 2003 nasce l'inchiesta "Toghe Lucane". Duecentomila pagine che squarciano il velo sulla Lucania reale, quella dei centri di potere, della politica collegata con la magistratura. Luigi de Magistris, il PM che conduce le indagini che viene allontanato prima che possa concluderle. Tutto archiviato, tranne l'evidenza storica che lascia un documento indelebile su uomini e cose della Lucania di oggi, proprio quella di cui questo blog, caparbiamente, continua ad occuparsi!

Post  
Commenti

giugno 19 settembre 2015

**Basilicata: una regione troppo stretta. Cardiochirurgia al San Carlo (prima puntata)**

Sono liberi i Lucani: di tacere o di parlare a comando

Sono pochi, i Lucani: mezzo milione. Sono poveri, i Lucani: mediamente s'intende! Sono schiavi i Lucani: un ceto politico che non vede oltre il proprio ombelico (o, in alcuni casi, subito sotto). Sono rassegnati, i Lucani: al massimo alti proclami su FB, quelli in campo sono pochi e soli. Sono liberi i Lucani: di tacere o di parlare a comando.

Parlare dei massimi sistemi non serve. Siamo tutti un po' troppo presi dall'imminente, dall'immediato, persino dal necessario e non abbiamo tempo per l'indispensabile.

Succede così che le notizie, la cosiddetta "informazione" ci si rivela addosso senza possibilità di appiglio, di vera conoscenza e comprensione. Qualche parola, a volte una intera frase colta da un titolo di giornale o da qualche sprazzo televisivo ed il resto è la fantasia preda dei luoghi comuni.



sotto processo per omicidio colposo.  
**Giampiero Maruggi**: Direttore Generale dell'ospedale San Carlo.  
**Potenza** quando viene resa nota la "confessione telefonica".  
**Marcello Pittella**: Governatore della Regione Basilicata che ha responsabilità della nomina dei vertici amministrativi e sanitari delle Aziende Sanitarie Regionali Lucane.  
**Michele Napoli**: avvocato, difensore del Dr. Saponara.  
**Faustino Saponara** è marito di **Gerardina Romaniello**, giudice del Tribunale di Potenza. La D.ssa **Romaniello** tratta (inevitabilmente) vicende giudiziarie che vedono sulle nomine dei vertici della sanità regionale ed ha, tra i consiglieri di opposizione l'avv. **Michele Napoli**, capogruppo del PDL. Tra la sanità Lucana sono in corso contenziosi giudiziari civili e penali, tutti incardinati presso il Tribunale di Potenza.



Come se ne esce fuori, giacché sembra che tutti ignorino i motivi di opportunità che consiglierebbero a chi opera in posizione di "conflitto d'interessi", cioè con casacche dell'una e dell'altra squadra, di scegliere una sola bandiera?  
I procedimenti a carico di un magistrato o di un suo stretto congiunto possono essere trattati nel Tribunale presso cui opera quel magistrato? Le valutazioni di "opportunità" sono espresse dall'ordinamento (come da chi scrive) ad esclusiva tutela delle persone e delle funzioni ricoperte, giacché non si dubita della correttezza e del rigore di ciascuno e si vuole fare in modo che nessuno possa, nemmeno lontanamente, dubitarne.

## Alcune "istantanee" del blog di Piccenna

anch'egli) nella quale racconta dell'errore medico e della copertura tentata per eludere responsabilità. **Saponara** nega di essere l'autore della registrazione, il giudice (**Amerigo Palma**) afferma in atti che è stato **Saponara** a registrare (se non fosse stato Saponara ad effettuare la registrazione, questa non costituirebbe elemento utile nel processo essendo abusiva).

**Nicola Marraudino**, **Michele Cavone** e **Matteo Galatti**: chirurghi sotto

processo per omicidio colposo.

**Giampiero Maruggi**: Direttore Generale dell'ospedale San Carlo di Potenza quando viene resa nota la "confessione".

**Marcello Pittella**: Governatore della Regione Basilicata che ha la responsabilità della nomina dei vertici amministrativi e sanitari delle Aziende Sanitarie Regionali Lucane.

**Michele Napoli**: avvocato, difensore del Dr. Saponara. **Faustino Saponara** è ma-

rito di **Gerardina Romaniello**, giudice delle Indagini Preliminari presso il Tribunale di Potenza. La D.ssa **Romaniello** tratta (inevitabilmente) vicende giudiziarie che vedono indagato il Presidente **Marcello Pittella**. Quest'ultimo deve decidere sulle nomine dei vertici della sanità regionale ed ha, tra i consiglieri di opposizione l'avv. **Michele Napoli**, capogruppo del PDL. Tra **Saponara**, **Maruggi**, **Azienda San Carlo** ed altri della

galassia sanitaria Lucana sono in corso contenziosi giudiziari civili e penali, tutti incardinati presso il Tribunale di Potenza. Come se ne esce fuori, giacché sembra che tutti ignorino i motivi di opportunità che consiglierebbero a chi opera in posizione di "conflitto d'interessi", cioè con casacche dell'una e dell'altra squadra, di scegliere una sola bandiera? *I procedimenti a carico di un magistrato o di un suo stretto congiunto possono*

*essere trattati nel Tribunale presso cui opera quel magistrato?*

**Le valutazioni di "opportunità" sono espresse dall'ordinamento (come da chi scrive) ad esclusiva tutela delle persone e delle funzioni ricoperte, giacché non si discute affatto della correttezza e del rigore di ciascuno e si vuole fare in modo che nessuno possa, nemmeno lontanamente, dubitarne»**